



UNC
CONSUMATORI.IT

Quando conviene richiedere la domiciliazione bancaria della bolletta

20 Febbraio 2019



Gestire le spese mensili delle utenze domestiche senza sviste e dimenticanze richiede un po' di ordine e organizzazione e se gli impegni da ricordare sono numerosi ci si può aiutare con la **domiciliazione bancaria**, che prevede l'addebito automatico delle fatture ogni mese in conto corrente.

Per avere le idee un po' più chiare su questa opzione a disposizione di tutti cerchiamo di capire quali possono essere i vantaggi concreti e quali invece i dubbi e i problemi che possono sorgere, e come eventualmente superarli.

Il **RID** (Rapporto Interbancario Diretto) è stato sostituito nel 2014 dalla procedura **SDD** (SEPA Direct Debit), standardizzata a livello europeo ma senza grandi cambiamenti pratici per l'utente finale. È sempre possibile infatti far addebitare in automatico e in forma diretta in conto corrente le utenze di luce e gas, attraverso un'autorizzazione che lo stesso utente fornisce alla propria banca, la quale si impegna per questo a saldare in modo puntuale i debiti mensili con l'ente che eroga il servizio.

Attivare la domiciliazione bancaria è un'operazione molto semplice alla quale gli stessi gestori di luce e gas indirizzano i propri clienti, che possono dare disposizioni per ottenere questo servizio anche on line. E veniamo al punto cruciale, perché farlo e quando conviene? **Quali sono i pro e i contro?**

I pro della domiciliazione delle bollette di luce e gas rientrano nella sfera più ampia dei vantaggi offerti dalla **digitalizzazione del settore dei servizi** e dei pagamenti. Già al momento di scegliere a quale gestore di luce e gas affidarsi, il poter accedere a informazioni dettagliate on line consente di prendere una decisione più consapevole. L'uso di servizi di comparazione gratuiti come quello offerto da Facile.it abbreviano i tempi della ricerca e consentono di focalizzarsi sul rapporto tra costi e servizi effettivi, oltre che sul prezzo medio di mercato.

In seconda battuta, al momento della scelta risulterà evidente che diverse **offerte promozionali** sono riservate ai clienti che scelgono contratti 100% on line con domiciliazione diretta delle utenze, e che sempre a questa scelta corrisponde l'azzeramento di commissioni che sono invece richieste a chi procede al pagamento tramite bollettini postali. Il **risparmio**, come avviene anche per altri servizi on line, sta nell'assenza di intermediari fisici e nell'alleggerimento della burocrazia, oltre che banalmente nel minore spreco di carta, elemento che fa della domiciliazione anche una **scelta ecologica**.

Da ultimo si può considerare il risparmio di tempo altrimenti speso per recarsi allo sportello bancario o postale con il bollettino cartaceo e la sicurezza di essere sempre **puntuali con il pagamento** senza dover memorizzare le scadenze definite in bolletta e senza perciò rischiare ritardi e interessi di mora.

Dubbi legittimi rispetto all'opzione di addebito diretto in conto riguardano il **timore di errori** da parte di chi eroga il servizio di luce e gas e quindi il vedersi sottrarre in conto corrente somme non conformi a quanto effettivamente dovuto. Può in effetti accadere e per aggirare il problema serve continuare a riservare attenzione alle fatture ricevute anche se non si procede più a pagarle di persona tramite bollettino.

Attraverso l'autolettura e la conservazione di uno **storico dei costi e delle fatture già saldate**, che possono essere raggruppate, ordinate e consultate facilmente in formato digitale, si può sempre verificare che non ci siano errori o addebiti insoliti, da far presente immediatamente al fornitore attraverso il servizio clienti e in contemporanea alla propria banca.

Va infatti ricordato che è possibile richiedere la **sospensione della domiciliazione** inoltrando esplicita richiesta secondo le modalità stabilite da ciascun istituto di credito. È per questo buona norma, per sapere subito come procedere all'evenienza, informarsi anzitempo presso la propria banca sulle tempistiche e le modalità per **disattivare il RID (SDD)** o bloccare un singolo pagamento prima della scadenza della fattura quando i conti non tornano.

Un'altra cosa che si può tenere presente è che per le domiciliazioni di acqua e gas si possono utilizzare in alternativa al conto corrente anche alcune **carte prepagate dotate di IBAN**, le cosiddette carte conto. Dopo aver verificato che la carta conto di cui si è titolare o che si desidera richiedere ammette questa funzione, servirà ricordarsi di avere sempre un saldo a disposizione largamente sufficiente a coprire l'importo delle fatture per

le quali si è scelta la domiciliazione.

*Questa rubrica è realizzata in collaborazione con **Facile.it**, il sito di comparazione che mette a confronto le offerte assicurative e finanziarie.*

Autore: Daniela Dell'Alba (Facile.it)

Data: 15 febbraio 2019